

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA**  
**VERBALE RIUNIONE N. 10 DEL 13 OTTOBRE 2015**

Il giorno **13 ottobre 2015**, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Piacenza, strada Borgoforte 22, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Ettore Rocchi (Vice-Presidente Iren)
- Francesco Timpano (Comune di Piacenza)
- Raffaele Veneziani (Comune di Rottofreno)
- Mauro Balordi (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Dante Bussatori (API Piacenza)
- Edmondo Ioannilli (Associazione Ambiente e Lavoro)
- Monica Taina (Associazione Carlo Rasperini)
- Stefano Riva (Confindustria Piacenza)
- Daniele Bosoni (Confcooperative Piacenza)
- Fabrizio Ramacci (LegaCoop Piacenza)
- Michele Marchini (SVEP Onlus)

Sono assenti giustificati i Signori:

- Francesco Profumo
- Maurizio Mazzoni
- Fabrizio Tei
- Nino Beretta
- Giulia Silva
- Ivan Bersani
- Federico Scarpa
- Laura Chiappa.

Sono assenti ingiustificati i Signori:

- Giuseppina Tagliafichi.

Il Presidente Mauro Balordi assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 2 ottobre 2015, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Progetto "Raccolta di oli alimentari usati", presentazione del modello di raccolta degli oli alimentari usati per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, sottoposto ad Atersir.

2. Progetto “Arturo”: proposta per l’analisi di un progetto di allertamento inerente il rischio idrogeologico.
3. Progetto “Ri-Cibiamo al Ristorante – chi ama il cibo non lo spreca”, aggiornamento.
4. Progetto “Centro del riuso” analisi della ricerca effettuata dal Centro LEAP per le opportunità di finanziamento offerte da bandi nazionali o comunitari.
5. Progetto “Un Campus più sostenibile è un campus senza più plastica”; aggiornamento.
6. Analisi degli eventi previsti nei prossimi mesi nel territorio piacentino durante i quali presentare il Comitato Territoriale e la piattaforma Iren – Collabora.
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Patrizia Epicoco, della Segreteria Affari Legali e Societari del Gruppo Iren.

I presenti all’unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Patrizia Tellini e Beatrice Cavedoni di Iren SpA.

\* \* \* \* \*

Si passa all’esame dell’ordine del giorno.

**1. Progetto “Raccolta di oli alimentari usati”, presentazione del modello di raccolta degli oli alimentari usati per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, sottoposto ad Atersir.**

Il Presidente invita a partecipare ai lavori della seduta Luigi Zoni, Responsabile della Progettazione Servizi Raccolta di Iren Ambiente.

Luigi Zoni passa ad illustrare il modello di servizio di raccolta degli oli alimentari usati su cui l’azienda si sta confrontando con Atersir per l’adozione nei confronti delle utenze domestiche sulle tre province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Il dato numerico che costituisce il potenziale obiettivo teorico di raccolta è di 1 lt/abitante anno, l’attuale sistema di raccolta si attesta su 1,5 hg/abitante anno attraverso l’utilizzo di contenitori ubicati presso i centri di raccolta.

Sono state perciò effettuate prove sperimentali in alcuni Comuni di Parma e Reggio per arrivare a definire una più efficace modalità di raccolta differenziata.

Attualmente a livello regionale sono diffuse due diverse modalità di raccolta:

- tanichetta da sversare (a cura del cittadino) nel contenitore di raccolta ubicato presso il centro di raccolta;
- conferimento del materiale raccolto in semplici bottiglie di plastica (a cura del cittadino) direttamente al centro di raccolta dove è prevista la separazione automatizzata del contenitore in plastica dal liquido; entrambi i rifiuti vengono poi avviati alle rispettive filiere di recupero costituendo un significativo valore economico.

A livello regionale è inoltre da segnalare una importante iniziativa patrocinata da Coop NordEst – sulla base di un protocollo di intesa siglato con Atersir e Università di Bologna – che vedrà l'imminente apertura di punti di raccolta degli oli usati domestici in cinque centri Coop a Reggio Emilia (collocati nei pressi del punto informazioni). Coop a fronte del conferimento del materiale fornirà come gadget un piccolo imbuto. Il ricavato viene poi reinvestito in progetti ambientali sul territorio.

Iren ha in programma la presentazione ad Atersir del proprio progetto che vede l'installazione, presso siti definiti "protetti", di 500/600 contenitori sui tre territori emiliani (un contenitore ogni 10.000 abitanti) ed uno in ogni frazione importante. Il nuovo progetto aziendale sarà accompagnato da una adeguata campagna informativa. Il nuovo sistema di raccolta verrà progressivamente introdotto in tutti i Comuni gestiti da Iren.

Luigi Zoni prosegue anticipando che l'attenzione del settore sarà poi focalizzata sullo studio della raccolta differenziata dei piccoli elettrodomestici che vengono tuttora smaltiti primariamente come rifiuti indifferenziati piuttosto che conferiti separatamente ai centri di raccolta.

Il Comitato prende atto delle iniziative in essere e ringrazia Luigi Zoni. Considerata l'imminente applicazione del nuovo modello di raccolta degli oli alimentari, il Comitato ritiene che il progetto proposto attraverso la piattaforma Iren Collabora possa considerarsi avviato. Una valutazione dei risultati potrà essere avviata almeno dopo 6/9 mesi dall'implementazione del sistema.

\* \* \* \* \*

## **2. Progetto "Arturo": proposta per l'analisi di un progetto di allertamento inerente il rischio idrogeologico.**

Il Presidente cede la parola a Raffaele Veneziani – Sindaco del Comune di Rottofreno – che ha ideato e delineato il Progetto "Arturo", road map per la realizzazione di un sistema di allertamento automatico in caso di criticità idrogeologica.

Il progetto, studiato negli ultimi tre anni, ha avuto una forte spinta accelerativa a seguito dei tragici accadimenti del 13-14 settembre che hanno devastato i territori di alcuni Comuni della provincia di Piacenza; il progetto, già approvato dall'Autorità di Bacino e dal competente Organismo della

Protezione Civile, come sua presentazione attuale nasce sul fiume Trebbia ma è implementabile immediatamente sui fiumi e torrenti della provincia di Piacenza ed estensibile, per i dati già esistenti, alla Regione Emilia-Romagna ed al nord Italia.

Il progetto ora presentato con l'ausilio di slides riduce a sistema tutti i dati sino ad ora raccolti a vari livelli istituzionali e relativi ad idrometri, pluviometri ed invasi artificiali presenti sull'area in esame.

Il progetto prevede 4 fasi:

- Fase 1: integrare i sistemi di rilevamento esistenti e fornire dati di pronta lettura – elaborazione di primo “Sistema di Avviso” in caso di criticità rilevata su basi pluvio-idrometriche;
- Fase 2: sviluppare il “Modello di calcolo” che coniughi dati idrometrici e pluviometrici effettuando una valutazione di portata in alveo su base previsionale (attraverso la conversione della quota idrometrica in dati di portata - mc/sec);
- Fase 3: sviluppo previsionale degli effetti attesi al suolo e trasformazione del dato di portata in superfici potenzialmente inondabili attraverso sovrapposizione delle mappe del rischio idraulico già disponibile con la portata attesa in alveo e con la relativa possibilità di esondazione;
- Fase 4: sviluppo sistema di allertamento e protezione automatici che siano disponibili anche per la popolazione a rischio, da identificarsi mediante rilevazione (GPS) della posizione e della relativa esposizione al rischio.

Il progetto così come sino ad ora sviluppato necessita una fase di perfezionamento strumentale valutata in poche settimane lavorative; collaborazioni importanti sono già state assicurate da parte di Istituzioni (quali ANCI, Protezione Civile, Azienda USL) soggetti tutti che possono partecipare attivamente alla nascita di questo fondamentale progetto.

A livello puramente indicativo con l'utilizzo del modello presentato, si sarebbe potuto conoscere la portata dei recenti eventi alluvionali con diverse ore di anticipo rispetto a quanto effettuato.

Diversi sono gli interventi da parte dei Componenti il Comitato tra gli altri Francesco Timpano, Mauro Balordi, Ettore Rocchi, tutti hanno parole di estrema soddisfazione nei confronti di un sistema che potrà rappresentare una chiave di volta nell'attuale sistema della protezione civile.

Ettore Rocchi ritiene che il Gruppo Iren possa assicurare una importante attività di supporto all'iniziativa, investendo direttamente la responsabilità sociale di Iren divenuta protagonista nella sua duplice veste di azienda che conta danni ingenti alle proprie infrastrutture soprattutto nel settore idrico e contemporaneamente, azienda che ha assicurato un grande coinvolgimento delle proprie maestranze a supporto dei Comuni colpiti.

Alle iniziative che l'Azienda ha già adottato nei confronti delle popolazioni alluvionate e che riguardano il pagamento delle fatture acqua, energia e rifiuti, si aggiunge ora l'obiettivo di riunire attorno ad un tavolo attivo tutte quelle competenze aziendali in grado di collaborare alla trasformazione del progetto in un prodotto finito.

Il Comitato conferma quindi il proprio supporto alla realizzazione del progetto.

\* \* \* \* \*

### **3. Progetto “Ri-Cibiamo al Ristorante – chi ama il cibo non lo spreca”, aggiornamento.**

Selina Xerra richiamandosi a quanto emerso nelle precedenti sedute, comunica che l'Associazione PiaceCiboSano ha fatto pervenire una nuova versione del progetto “Ri-Cibiamo”, già valutato dal relativo sottogruppo.

L'attuale proposta di progetto risulta ora rafforzata nella sua parte formativa per tutti gli operatori del settore della ristorazione che intendano entrare in una produzione alimentare sostenibile, per giungere poi a “contagiare” i clienti finali sensibilizzandoli ad un consumo più sostenibile sia a livello qualitativo che quantitativo (ritiro della parte di cibo che non viene consumato direttamente al ristorante).

Il Progetto ora adeguato, dovrà trovare alcune ulteriori puntualizzazioni per quanto attiene l'obiettivo formativo (quantificazione dei potenziali ristoratori coinvolti), la campagna di informazione, l'anticipazione dello studio del kit Ri-Cibiamo (attraverso il coinvolgimento di istituti scolastici quali ad esempio il liceo artistico) ed infine una definitiva valutazione di fattibilità economica che tenga conto del contributo diretto che può essere fornito dalle Associazioni e dalle Istituzioni rappresentate nel Comitato.

Il Comitato richiede quindi un ulteriore affinamento del progetto.

\* \* \* \* \*

### **4. Progetto “Centro del riuso” analisi della ricerca effettuata dal Centro LEAP per le opportunità di finanziamento offerte da bandi nazionali o comunitari.**

Ad aggiornamento di quanto comunicato precedentemente, Selina Xerra informa che per il prossimo mese di novembre è stato fissato il previsto incontro con i Responsabili della Regione Emilia-Romagna, dei Comuni di Piacenza e Reggio Emilia per la presentazione del cammino comune che i due territori intendono percorrere per l'attuazione del progetto pilota “Centro del Riuso”.

Il Comitato prende atto.

\* \* \* \* \*

**5. Progetto “Un Campus più sostenibile è un campus senza più plastica”: aggiornamento.**

Il Presidente Mauro Balordi ripercorre gli step che hanno portato il progetto “Un-Campus più sostenibile è un campus senza più plastica” alla sua fase finale.

Sono stati installati tre distributori di acqua naturale all'interno del Campus che saranno attivati al momento della consegna agli studenti delle piccole borracce in alluminio, di cui ora presenta il prototipo.

Il progetto pertanto a giorni diverrà pienamente operativo.

Il Comitato prende atto.

\* \* \* \* \*

**6. Analisi degli eventi previsti nei prossimi mesi nel territorio piacentino durante i quali presentare il Comitato Territoriale e la piattaforma IrenCollabora.**

Francesco Timpano, richiamandosi a quanto emerso nelle precedenti sedute, comunica che l'Amministrazione Comunale, chiusi tutti gli appuntamenti e manifestazioni in calendario nei mesi di settembre ed ottobre e vista anche l'imminente chiusura di Expo, prenderà in esame l'organizzazione dell'evento sulle “smart cities” già in cantiere e ritenuto appuntamento importante all'interno del quale presentare in modo idoneo l'attività del Comitato e della piattaforma “Iren Collabora”.

A breve verranno presi gli opportuni contatti con i responsabili comunali di settore.

\* \* \* \* \*

**7. Varie ed eventuali.**

Nessuna richiesta viene avanzata.

\* \* \* \* \*

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 19.15 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario  
(Patrizia Epicoco)

Il Presidente  
(Mauro Balordi)